

Arresti sanità Asl 5, il Movimento 5 Stelle attacca: "Liguria vulnerabile a corruzione"

di **Redazione**

03 Aprile 2018 - 16:37



Genova. "I fatti di questa mattina alla Spezia mettono a nudo ancora una volta la vulnerabilità della nostra regione di fronte ai fenomeni legati alla corruzione e dimostrano l'incapacità delle istituzioni di combattere con provvedimenti adeguati una piaga ormai fuori controllo. Colpisce in modo particolare la presenza tra i fermati dell'ex consigliere regionale, Luigi Morgillo, per anni in Forza Italia. Lo stesso partito che aveva avuto tra le sue fila Gabriella Mondello, coinvolta nel processo di Lavagna per fatti ancora più gravi, e di Claudio Scajola, candidato sindaco del centrodestra a Imperia e imputato nel processo sul caso Matacena. Uno spaccato davvero poco rassicurante di quello che è Forza Italia, di cui Toti è l'attuale principale rappresentante in Liguria ed esponente a livello nazionale". Così Alice Salvatore, portavoce del Movimento 5 Stelle Liguria, commenta la maxi operazione della Guardia di Finanza che tocca la Asl spezzina.

"Da anni combattiamo in Regione per ottenere dalla giunta Toti un maggior impegno nelle politiche di contrasto della criminalità, con particolare attenzione per quella organizzata e mafiosa, scontrandoci contro un muro di gomma".

"Siamo stati noi - continua Salvatore - a chiedere e a ottenere l'emendamento alla legge regionale sul contrasto alla criminalità organizzata, che adesso prevede che la Regione si costituisca parte civile nei procedimenti penali relativi al 416 bis e ter e sul patto di scambio politico-mafioso. Dalla Giunta Toti sarebbe necessario ben altro impegno nel contrasto alla corruzione e la criminalità organizzata, visto che la nostra regione è pesantemente interessata dal fenomeno mafioso" conclude Salvatore.

